SOLENNE GENERALE ADUNANZA

CHE GLI ARCADI

TENGONO GIOVEDÌ 10 DECEMBRE 1874

NELLA SALA DEL *SERBATOJO* AL PALAZZO ALTEMPS

PER COMMEMORARE

IL SESTO CENTENARIO DALLA MORTE

DI

S. BONAVENTURA

DOTTORE SERAFICO

Digitized by the Internet Archive
in 2013

http://archive.org/details/sbonaventuracant00pasc

COMPONIMENTI LETTERARI

P. M. Angelo M.ª Trullet, dei Minori Conventuali . . . . . *Prosa.*

Mons. Luigi Tripepi . . . . . *Carme latino.*
Ab. Enrico Fabi . . . . . *Sonetto.*
Genoveffa Rossi-Collin. . . . . *Idillio.*
P. Francesco M.ª da Salerno, dei Minori Osservanti. . . . . *Lirico.*
Monsig. Vincenzo Anivitti . . . . *Epigramma greco, con versioni.*
Dott. Domenico Poggioli. . . . . *Terzine.*

P. Abate Placido M.ª Schiaffino, Vicario Gen. degli Olivetani . *Ode.*
Prof. Ab. Pietro Angelini . . . . *Epigramma latino.*
Arcipr. Raffaele Luttazi . . . . *Lirico.*
Rosa Pieromaldi-Biroccini . . . . *Canzone.*
Ab. Francesco Saverio Ferrari . . *Inno Greco, con versione.*
Ab. Domenico Cicinelli . . . . . *Ottave.*

S. BONAVENTURA

CANTATA

DIVISA IN TRE PARTI

Poesia

DEL CAN. AGOSTINO BARTOLINI

PRO-CUSTODE GENERALE D'ARCADIA

Musica

DEL MAESTRO CESARE PASCUCCI

PARTI DI CONCERTO

Sig. Prof. „ TERESA ARMELLINI, *Soprano* — Sig. Prof. „ ANNA PARISOTTI-CICERONI, *Contralto* — Sig. Prof. „ LORENZO ALESSANDRONI, *Tenore* — Sig. AUGUSTO BEDONI, *Baritono*.

Al *Pianoforte* „ Sig. Maestro FABIO DE PRETIS — All'*Armonium* il giovinetto dodicenne ARISTIDE PASCUCCI.

L' Orchestra è composta dei più scelti Professori.

Si darà principio all'Accademia con una *Fantasia* a quattro mani sopra i motivi dell'Opera *Viscardello* eseguita dal Maestro CESARE PASCUCCI, e dalla sua allieva Sig. ELENA PAPI.

Per i *Cori* si prestano gentilmente le Signore ed i Signori, cioè:

SOPRANE

Sig. „ Boccanera Clorinda
Bondi Elvira
Brioni Luigia
Brioni Rosa
„ Clementi Emilia
De Salvi Giulia
Sig. Fantozzi Amalia
Filippani Emilia
„ Giannoli-Manari Irene
„ Giri Vittoria
Sbordoni Redenta
Volpini Chiara

CONTRALTE

Sig. Boccanera Geltrude
Caterini Innocenza
„ Cappello Marianna
Clementi Elisabetta
„ Costantini Teresa
„ De Pretis Adriana
Dominici Vittoria
Gentili Margherita
Lugari Clotilde

Sig. Morganti Giuditta
Morganti Clorinda
Pascucci Geltrude
„ Persiani Maria
Petrilli Anna
Sbordoni Virginia
Sbordoni Annunziata
Sbordoni Emilia
Tabacchi Giulia

TENORI

Sig. „ Bellotti Maestro Leopoldo
„ Boezi Ernesto
„ Borghesi Giuseppe
„ De Prosperis Avv. Vincenzo
Dominici Francesco Saverio
„ Farina Alfonso
Gentili Cav. Paolo

Sig. Gualdi Dott. Camillo
„ Manari Francesco
„ Manari Luigi
„ Manzia Carlo
„ Morino Luigi
„ Paris Paolo
„ Patriarca Riccardo

BASSI

Sig. „ Carocci Augusto
Brancadoro Antonio
Eugeni Pietro
Farinetti Luigi
„ Giampaoli Avv. Lorenzo
„ Giovannini Cav. Alessandro
„ Liberati Cav. Conte Nicola

Sig. „ Moneta Domenico
„ Monti Domenico
„ Paris Pietro
„ Parisotti Augusto
„ Rosa Gaetano
„ Rossi Raffaele
Salandri Vincenzo

N.B. I nomi preceduti da virgolette „ sono dei Signori e delle Signore che appartengono alla Società Musicale Romana.

Parte Prima

Il Chiostro

Coro di cavalieri

Fra l' armi, la luce – de' vaghi tornei
Godiamo la vita – ch' è tutta piacer;
Le donne leggiadre – ci chiamano rei
Se d'armi, di piume, – sprezziamo il saper.
Col nastro turchino – sul giaco di maglia
Andiamo contenti – nell' ardua battaglia;
La donna ci arride – dall' alto veron,
Si canti, si canti – la balda canzon.

Un cavaliere

Chi è quel giovine
Col capo chino?
Par ch' aspro fato
Gli sia vicino:
Vien dalla casa
De' cenobiti,
La chioma ha rasa,
Bruno mantel:
Bonaventura
È fraticel.
Quale fantastica
Ubbìa gli venne?

Ha il passo e l' aria
Del volto grave:
È malinconico
E pur soave.
Udiam, favella,
Fategli inchino,
Ha sulla fronte
Splendor divino.

S. Bonaventura

Fratelli, cavaliere
Io son siccome voi,
Ma m' empie di piacere
Un infinito amor:
La gioia del Signor.
Nel tacito boschetto,
Nel tempio solitario,
Io sento quel diletto
Che non sapeva il cor:
La gioia del Signor.
Non odio la natura;
Per essa al ciel m' avvio,
Il mondo non mi fura
La pace del mio cor,
La gioia del Signor.
Traverso l' erbe e i fiori,
Nel sole e nella luna,

Ne' mattutini albori,
Nel riso e nel dolor
Io cerco il mio Signor.

Coro di cavalieri

Folli noi siam ch' in traccia
Moviam di fiori arcani,
E ognor riescon vani
I cupidi desir.
Oziosi noi che solo
Pensiamo a noi nel mondo,
E nell' oprar giocondo
Sappiamo sol fallir.

S. Bonaventura

O fratelli, fratelli diletti,
Per voi prega nell'umile ostello
Il romito cui parve sì bello
Dalle gioie del mondo fuggir.
Per voi sempre nei mesti perigli
Egli vola, v' accoglie, v' abbraccia,
L' aspra maglia dal petto vi slaccia
E lenisce di balsami il cor.

Coro di cavalieri

Perchè il mondo vi deride,
O conforto dei mortali?
Ei non sa ch' ai dì fatali
Più fratelli non avrà.

Ei non sa che la sventura
Di sua mano si procaccia,
Se quei poveri discaccia
Egli povero si fa.

Parte Seconda

La Scuola

Coro di discepoli

Al vero, al vero anela
Il cupido pensier:
Maestro, a noi disvela
La luce d' ogni ver.
S' allena l' intelletto
Nel grave suo lavor,
E cerca in ogni detto
Di verità tesor.

S. Bonaventura

Cercate il ver cercate
Nel raggio dell' amor.
L' eterna parola,
Il verbo di Dio
D' amore è desio,
È raggio d' amor.

Da duplice amore
Lo Spirito aleggia
Ch' amore fiammeggia
Ch' accende ogni cor.
Non fate si volga
Nell' arido vero,
Sè stesso opprimendo,
L' ardito pensiero.
Ma sopra le penne
Leggiadre d' amore
Del vero cercate
Il mite splendore.
La fede che guida
L' umano intelletto
È fiamma soave
Che molce ogni petto.
Non sorge la mente
Che medita austera,
Un core che avvampa
Di sfera va in sfera.
Io volgo il desire
Al tenero canto
D' angeliche schiere
Ch' inneggiano al Santo.
Udite: de' grandi
Misteri la scuola
Ci narran con mite
Soave parola.

Coro d'angioli

Si ribella all' eterno Fattore
La natura, ed in atto d' amore
In persona egli uniscela a sè.
Chi nel fuoco d' amor non è avvolto
A consiglio sì dolce è sepolto,
Per lui questa parola non è.

Un Arcangelo

Amor coll' ave santo
In terra m' inviò,
Amore il lungo pianto
Del peccator cessò.

Altro Arcangelo

Amor possente, amore
In terra m' inviò,
Amore il lungo pianto
Del peccator cessò.

Primo Arcangelo

E la bontà divina
Che sprezza ogni livor,
Al reo si fa vicina
Col raggio dell' amor.

S. Bonaventura

L' ardor santo tutto raggia,
Tutto avviva, allegra, abbella,

Sol d' amore Iddio favella,
Tutto avvolge nel suo amor.
Dio protende le sue braccia
Dal vessillo della croce,
Tutto insegna la sua voce
Nel dolore, nell' amor.

Parte Terza

Maria

S. Bonaventura

Amor di te ragiona
Entro il mio cor, Maria,
È tenera armonia
Il nome tuo gentil.
Di stelle incoronata,
Cinta di sol fiammante,
Si piega a te dinnante
La luna in atto umil.
Come schiera di prodi in battaglia
Sei tremenda all' antico serpente,
Egli guizza, s' adira fremente,
Ma tu il capo gli schiacci col piè.
Sei leggiadra siccome la luna,
Come il sole sublime, Maria,

Dell' esilio la lugubre via
In giardino si volge per te.

Arcangelo

Ave Maria, - di grazia piena.

S. Bonaventura

Ave Maria, - stella serena.

Arcangelo

Ave Maria, - teco è il Signore.

S. Bonaventura

Immacolata - qual niveo fiore.

Arcangelo

Tu fra le donne - sei benedetta.

S. Bonaventura

Tu fra le donne - la sola eletta,
Chè fra la gente - immonda e rea
Te sola illesa - Iddio volea.

Arcangelo

Dell' alvo tuo - il frutto santo
Abbia di lodi - perpetuo canto.

S. Bonaventura

Ave Maria, - madre di Dio,
Trionfatrice - del serpe rio.

Coro di demoni

Guerra, guerra: - dall' intime bolge
Sorga schiera - di sdegno fremente,

Chi è cotesta - che move possente,
E lampeggia - tremenda qual sol?
Guerra, guerra: - ai figli di lei
Muova contro - del Tartaro l' ira,
Come il turbo - fremendo s' aggira
Irrompiamo - con orrido vol.
Trombe, trombe - con funebre squillo
Chiamin tutti - di Satana i figli,
Ecco l' ora - de' fieri perigli,
Si guerreggi - con cieco furor.
Di Satanno - la negra bandiera
Sorga a guida - dei folti drappelli,
Chi ci affronta? - son schiusi gli avelli:
Guerra, guerra, - sterminio e dolor.

S. Bonaventura

Exurgat Maria! -

Coro di fedeli

Qual nebbia dispersa
Rifugga la schiera - che ad essa fu avversa,
Coi capi nel fango - di rabbia frementi
I truci ribelli - già schiaccia il suo piè.
De' nostri nemici - che movonci guerra
L' ardire sgomenta - il labaro atterra,
Le frodi disvela, - le brame funeste
Sian vane, fallaci, - com' ombra, per te.
O donna, a te il grido - nel cupo dolore
Solleva, solleva - fidente ogni core;

Tu volgi benigna, - la pace ridoni
All' alma che geme - per lungo martir.
Non taccia tua lode - il labbro dei figli
Che togli dall' ombra - de' fieri perigli;
D' amore compresi - i petti fidenti,
Ripetan tuo nome - con dolce desir.
La calma tu doni - al core che t' ama,
Fai lieta de' lunghi - sospiri la brama,
E quei che s' affida - al forte tuo braccio
O gloria! in eterno - non deve perir.

Arcangelo

Vincesti; gran donna,
Nel fiero conflitto;
In cielo sta scritto
Vittoria è con te.
Tu irraggi la spada
Del fido Michele,
Il serpe crudele
È prono al tuo piè.

Coro

Il serpe crudele
È prono al tuo piè.

Altro Arcangelo

Silenzio fu in cielo
Nel giorno di guerra,
La pavida terra
Si scosse, tremò.

Sui mille cimieri,
Sui brandi d' argento,
Qual soffio di vento
La donna passò.

Coro

Qual soffio di vento
La donna passò.

S. Bonaventura

Vestita di sole,
Di stelle ricinta,
Di rose e viole
Cosparsa il crin d' or.
Le angeliche schiere,
Quai nubi di estate
Coll' ali spiegate
Facevanle onor.

Coro

Coll' ali spiegate
Facevanle onor.

S. Giovanni Evangelista

Siccome la vidi
In tacita sponda,
Di luce gioconda,
Possente d' amor.
Possente che vince
Le pugne d' Averno,

Che vince in eterno
Col niveo candor.

S. Bonaventura

O come sei bella
Dei cieli regina,
Sull' etra azzurrina
Tu sorgi a brillar.
Dagli anni novelli
T' elesse il mio core,
O candido fiore,
Te sol volli amar.
Coll' arpa soave del rege profeta
Tue lodi cantai con mite armonia,
Il salmo giulivo t' adersi, o Maria,
La cetra cosparsi di fiori per te.
O Donna, che gioia mi desti d' amore
Dell' arida vita fornito il sentiero,
De' lieti cherubi col volo leggero
Consenti, consenti che venga al tuo piè.

Coro

Al cielo tu movi -- t' accoglie Maria,
O come sei lieto, - fra mille cherubi,
Ti scherzan d' attorno - le candide nubi,
D' amore trionfo - chi vide maggior?
O salve! nel giorno - di bella vittoria,
Nel riso soave - di gioia perenne,

Amore a te mosse – le celeri penne,
Beato ti rende – potenza d' amor.
Al cielo tu voli, – cherubica luce,
Amore ti guida – nell' alma tua via,
Ghirlanda di rose – ti cinge Maria,
E tutto t' avvolge – un nembo di fior.
Oh salve! deh guarda - la candida rosa
Che tutto rallegra – l' eterno giardino,
All' alma regina – t' assidi vicino,
In mezzo alla luce – del divo splendor.